

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	15/06/2024	3	Il progetto più difficile dal punto di vista umano = Il mio progetto più difficile E quella dedica a Isabella <i>Marina Amaduzzi</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	15/06/2024	7	Lavori sulla rete fognaria 200 proiettili di artiglieria in via Regina Margherita <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	15/06/2024	16	Sveglia con le "signore" a quattro ruote <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	15/06/2024	22	Un trionfo, anche contro il mio Pd Ci resterò finché non mi cacciano <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	15/06/2024	23	Tante novità in arrivo per J)osso Dal centro sportivo alla viabilità <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	15/06/2024	34	Conad Nord Ovest e Benedetto XIV Partner per i giovani <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO	15/06/2024	17	Il dopo Bonaccini Schlein per ora in silenzio De Pascale, prima mossa E anche Colla si scalda <i>Paolo Rosato</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/06/2024	49	Tutte le edicole aperte domani in provincia <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	15/06/2024	49	Paese che vai, festa che trovi Torna il Castel Food Festival <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO RIMINI	15/06/2024	43	Arsenale inesploso nel parco <i>Redazione</i>	15
VOCE DI CARPI	15/06/2024	33	Lo Sporting si gioca la D1 e il titolo Under 18 In D4 è derby <i>Redazione</i>	16

L'ARCHITETTO

«Il progetto più difficile
dal punto di vista umano»

di **Marina Amaduzzi**
a pagina 3

Renzo Piano

«Il mio progetto
più difficile»
E quella dedica
«a Isabella»

L'archistar: «Un luogo che ci mette
in crisi. L'ho voluto sollevato da terra»

di **Marina Amaduzzi**

«Questo edificio è il ritratto di Isabella». Non ha dubbi nel proporre questa suggestione l'archistar Renzo Piano quando parla del progetto dell'hospice pediatrico «L'Arca sull'albero», «il più difficile dal punto di vista umano che abbia mai fatto», assicura. Guarda l'imprenditrice e benefattrice seduta in prima fila e racconta: «Fare un edificio così è come attraversare il deserto con una carovana, per cinque anni ti capita di tutto, ma poi arrivi in fondo. Questo edificio è il ritratto di Isabella, e della sua forza, che ha a che fare con la testardaggine, che definirei sublime perché è speciale».

Isabella Seràgnoli pensava a questo progetto da tanto tempo, lei che con la sua Fon-

dazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seràgnoli aveva già realizzato l'hospice di Bentivoglio, tra i primi in Italia, e poi aveva collaborato a quelli di Casalecchio di Reno e dell'ospedale Bellaria. «Un giorno venne in studio — ricorda Piano — e mi disse: “voglio fare un hospice per i bambini”. Non ebbi esitazione ma un po' di ansia sì perché un architetto cerca di mettersi nei panni di chi userà quell'edificio che deve progettare. Ma come fai a metterti nei panni di un bambino malato? O dei suoi genitori, che è ancora più terribile? È difficile entrare in quella sofferenza. Mettetevi nei miei panni, immaginare un hospice per bambini è quasi impossibile. E così è iniziato un ping pong, ma siccome Isabella parla poco, io parlavo e lei mi guardava. Un giorno le dissi “perché non facciamo un edificio sollevato, sospeso da terra?”. Mi guardò in silenzio per 5-10 minuti, poi mi rispose: “Bella

idea”. Furono le sue uniche parole, fine. E non cambiò più opinione».

Piano ricorda i vari sopralluoghi in questa area antistante l'ospedale Bellaria, «non c'era niente, un prato un po' spoglio, ma un architetto deve cercare qualche traccia, i latini dicevano *genius loci*, il piccolo genio del luogo e in questo caso erano le robinie». C'erano loro, le gaggie, le acacie come le chiama anche più volte, erano già presenti e sono diventate un elemento fondamentale nel progettare l'hospice. «Ne abbiamo pian-



Peso: 1-1%, 3-34%

tate tante, adesso hanno un anno ma quando ne avranno quattro o cinque faranno un bosco luminoso, e non una foresta nera». Nel pensare alla condizione di dolore dei bambini è arrivata l'idea della casa sugli alberi, «una casa tra gli alberi è il sogno di ogni bambino, e anche degli adulti», dice citando l'amico Italo Calvino e il suo *Il Barone rampante*. Ecco dunque il «satellite principale» e i tre più piccoli, a otto metri di altezza, tenuti su da pilastri sottili e collegati da ponti. «lo metterei ponti dappertutto e vieterei di

costruire muri», ammette sorridendo. In definitiva questo edificio «è il ritratto di Isabella», ripete Piano, «c'è dentro dignità, bellezza e generosità». «Se fai un regalo, regali la cosa più bella che hai. E questa è una cosa bella: parlo di compassione, di solidarietà umana. E un architetto ha il dovere di farla con amore». Insomma, è nato così l'ennesimo regalo di Isabella Seràgnoli alla comunità bolognese, e non solo.

marina.amaduzzi@rcs.it

Legame

L'imprenditrice e benefattrice Isabella Seràgnoli insieme all'architetto e senatore a vita Renzo Piano, ieri prima dell'incontro di presentazione dell'hospice



Peso:1-1%,3-34%

Lavori sulla rete fognaria 200 proiettili di artiglieria in via Regina Margherita

RIMINI

Spuntano ancora proiettili della Seconda Guerra Mondiale, lungo la costa riminese che nelle ultime fasi del conflitto bellico venne bombardata da mare e dall'aria. E' di ieri la notizia della bonifica da ordigni residuati bellici in via Regina Margherita dove, durante i lavori di rifacimento della rete fognaria, sono stati rinvenuti 200 proiettili di artiglieria. Il personale del Conventional Munition Disposal intervenuto sul posto ha potuto constatare la presenza di

370 cartucce da 7,62 mm statunitensi, 18 bossoli per granata d'artiglieria da 37 mm sempre Usa, 5 granate d'artiglieria da 37 mm HE (alto esplosivo) americane anche queste, 12 granate d'artiglieria da 37 mm Apc-T (azione perforante) Usa, 1 bomba da mortaio da 3 pollici HE (alto esplosivo) inglese. Gli ordigni attivi sono stati neutralizzati e successivamente trasportati e distrutti presso la cava di San Leo, mediante tecniche di brillamento. La parte restante è stata preleva-

to per il successivo versamento presso gli organi competenti di Forza Armata. l'intervento è stato effettuato da un nucleo del Conventional Munition Disposal del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore, dell'Esercito Italiano in concorso con la prefettura di Rimini.



I proiettili di artiglieria della Seconda Guerra mondiale rinvenuti e fatti brillare



Peso:17%

Sveglia con le “signore” a quattro ruote

Mille Miglia in città a partire dalle 7, prima ci sono le Ferrari del “Tribute”

Ferrara L'arrivo della Mille Miglia è previsto dopo le 7 con passaggio auto storiche alle 7.15 circa, precedute da sfilata cento Ferrari, nella quinta e ultima tappa che riporterà il “museo viaggiante unico al mondo” a Brescia. Oltre 400 capolavori di design e meccanica, preceduti dal “Ferrari Tribute 1000 Miglia” con circa 100 equipaggi a bordo di autovetture soprattutto moderne e dal Convoglio Green, attraverseranno il centro storico di Ferrara (con controllo timbro in Piazza Trento e Trieste) e a segui-

re saranno protagonisti delle spettacolari prove cronometrate in Piazza Ariosteia.

Ecco il percorso dettagliato del passaggio in città: via Bologna, Via Veneziani, via Ferraresi, via Argine Ducale, Via Ippolito d'Este, Via Darsena, Via Bologna, via Kennedy, Piazza Travaglio, Corso Porta Reno, Piazza Trento Trieste, Piazza Cattedrale (controllo timbro), Corso Martiri della Libertà, Corso Giovecca, via Montebello, Via Cortile, Piazza Ariosteia (controllo orario), Corso Por-

ta Mare, piazzale San Giovanni, Via Gramicia, Via Bacchelli, Via Canapa, Via F.lli Rosselli, Via Bentivoglio, Via Maragno, Via Padova.



Nicola Borsetti
Organizzatore della tappa ferrarese della Mille Miglia



Ancora un passaggio in città per le auto storiche



Peso: 13%

«Un trionfo, anche contro il mio Pd Ci resterò finché non mi cacciano»

Pieve di Cento Il rieletto sindaco Borsari: «Con Accorsi piena armonia»

Pieve di Cento Si toglie finalmente qualche sassolino dalle scarpe Luca Borsari, rieletto sindaco di Pieve di Cento con il risultato clamoroso della sua lista, che ha portato a casa quasi il 75% delle preferenze. Una rivincita a tutto tondo nei confronti del Partito democratico che gli aveva tolto l'appoggio a un mese dalle elezioni, venendo di fatto punito dagli elettori pievesi, con appena un 11% di preferenze.

E adesso, dopo il verdetto delle urne dello scorso fine settimana, finalmente Borsari può parlare a ruota libera di questo risultato: «Con tutta l'umiltà che ci contraddistingue, è innegabile che questo risultato sia storico per la nostra lista, tanto quanto per Pieve. Il fatto che un candidato sindaco riesca a vincere con il 75%, contro non uno, bensì due candidati sindaci avversari, non è una cosa che si vede tutti i giorni. Significa che tre elettori su quattro hanno deciso di darci fiducia».

Il partito Secondo Borsari è un dato che è ancora più significativo se si confronta con i risultati delle elezioni per il Parlamento Europeo dello stesso giorno: «Il Pd alle elezioni Europee ha preso il 39%, ma quegli stessi eletto-

ri non si sono riconosciuti nella linea decisa dal partito a Pieve, preferendo dare continuità al nostro progetto. Sono fortunatamente dati che non hanno margine di interpretazione, vanno semplicemente letti. I pievesi hanno capito che quanto accaduto, ovvero che la scelta di rottura del partito, non sia stata dettata dalla buona politica, ma semplicemente dalla volontà autoreferenziale di alcuni dirigenti, che sono andati contro il parere dei propri iscritti». In molti si chiedono se quanto accaduto abbia in qualche modo favorito la rielezione di Borsari invece che penalizzarlo, ma lui preferisce guardare avanti: «Ho la profonda speranza che quanto accaduto a queste elezioni a Pieve possa essere da lezione o quantomeno utile, alla politica in generale e ai partiti, in modo particolare al Partito democratico».

Ma a questo punto ci si chiede come saranno i rapporti tra Luca Borsari e i dem, che si presume saranno forza di opposizione in consiglio comunale e anche su questo Borsari non si risparmia: «Da parte mia i rapporti con il Partito democratico non cambiano, sono e rimango tesserato, almeno finché qualcuno non deciderà di cacciarmi; in quel caso do-

vrebbe cacciare anche tanti iscritti che anche pubblicamente, si sono schierate a mio favore. Però quanto successo – prosegue il riconfermato primo cittadino – non può e non deve rimanere senza conseguenze; chi ha permesso questa frattura senza senso politico deve risponderne. E badate che non sono io a chiederlo per un senso di vendetta, ma lo chiede l'intera comunità politica di cui io sono solo un rappresentante, che vuole ricostruire un rapporto di fiducia con i propri dirigenti di partito e far ripartire una seria attività politica sul territorio».

L'asse con Cento Borsari in queste ultime settimane ha incassato anche il pieno appoggio del sindaco di Cento Edoardo Accorsi, che a tutti gli effetti è una delle figure più importanti dell'intero centrosinistra ferrarese. A chi immagina un asse Pieve-Cento, più stretto dal punto di vista anche politico, Borsari risponde così: «Anche qui si tratta di prendere atto di quanto sta avvenendo; io ed Edoardo condividiamo molto politicamente, soprattutto una certa visione di comunità politica e cittadina. Ora questa armonia – sottolinea il sindaco di Pieve di Cento – deve essere da esempio a

chi guida il più grande partito di centrosinistra nazionale, cogliendone insegnamenti ed opportunità».

La giunta Per quanto riguarda la nuova giunta, non ci entrerà Angelo Zannarini, che pur avendo sostenuto attivamente Borsari in questa campagna elettorale, portando a casa tantissime preferenze: ha preferito farsi da parte per lasciare spazio ad energie nuove, rimanendo ad aiutare la squadra come consigliere comunale. Ora si attende di scoprire i nomi dei nuovi assessori, che Borsari conferma saranno scelti unicamente dalla sua lista, in attesa del primo consiglio comunale, che si terrà a fine giugno.

● Georges Savignac

La frattura alla vigilia
«Alcuni dirigenti dem non mi hanno sostenuto solo per una loro volontà autoreferenziale»

75

La percentuale di voti sfiorata nelle elezioni comunali in cui il sindaco uscente ha battuto Orsi (Pd) e Zuppiroli (centrodestra)

I sassolini dalle scarpe
«Gli elettori non si sono riconosciuti nella linea: questo non può restare senza conseguenze»



Peso: 55%



Luca Borsari

Si è assicurato un secondo mandato a Pieve, a destra esulta con il collega di Cento Edoardo Accorsi



Peso:55%

Tante novità in arrivo per Dosso Dal centro sportivo alla viabilità

Il Comune cercherà soluzioni al problema dell'elevata velocità dei mezzi

Dosso Si è tenuto mercoledì sera a Dosso il primo di alcuni incontri con la cittadinanza organizzati dall'amministrazione di Terre del Reno e dalla lista civica di maggioranza Terre unite. Proprio Dosso era al centro di alcune questioni spinose, data la sua natura di confine con i comuni limitrofi.

Durante l'incontro - al quale erano presenti il sindaco Roberto Lodi, l'intera giunta e numerosi residenti - è emerso che sulla questione ponte sul fiume Reno e via Prampolini, essendo beni in proprietà con Pieve di Cento e di Cento, si stanno definendo gli accordi per poter procedere con le controparti, che però hanno assicurato una

risposta in tempi brevi.

Sul fronte "interno", invece, è stato spiegato che verranno eseguiti una serie lavori di riqualificazione di tutta l'area sportiva del paese: dalla nuova imbiancatura delle strutture, al ripristino del campo da tennis in terra rossa con relativi spogliatoi, passando poi al ripristino del campo polivalente in sintetico, che sarà progettato per essere utilizzato per diversi discipline sportive.

Per quanto riguarda la viabilità, sono in fase di assegnazione gli incarichi per il rifacimento, con nuovi marciapiedi, di tutta via Verdi e per la ciclabile di collegamento da via Fausto Coppi a via Croce. Annun-

ciata anche la realizzazione di un'area di sgambamento cani nella zona verde di via Luigi Einaudi e l'arrivo di un distributore di acqua pubblica in piazza Garibaldi, nonché la fermata delle corriere nella località di Roversetto. Più spinosa la questione di via Carducci, strada che è ancora di proprietà dei frontisti. Il Comune di Terre del Reno ha già previsto di prenderla in carico, con relativa asfaltatura, ma nonostante fosse già concordato con i proprietari tale possibilità, una vicenda giudiziaria che interessa alcuni di essi ne ha rallentato l'iter.

Durante la serata alcuni cittadini hanno lamentato la pericolosità di alcune

strade, soprattutto a causa di buche e dell'estrema velocità delle auto di passaggio; su queste segnalazioni l'amministrazione ha promesso di trovare soluzioni percorribili.

Animali

Un'area
sgambamento
per i cani
in via Einaudi

Ponte e via Prampolini
Si stanno definendo
gli accordi con i Comuni
di Cento e Pieve da cui
a breve arriverà risposta



L'incontro di mercoledì tra i cittadini e la giunta guidata dal sindaco Roberto Lodi



Peso:33%

Conad Nord Ovest e Benedetto XIV Partner per i giovani

L'accordo su Baskin e ragazzini

Cento La Benedetto XIV trova un importante partner in Conad Nord Ovest con focus dedicati in particolare al settore giovanile, recentemente costituito, e nei progetti sociali portati avanti con successo negli ultimi due anni.

«Questa collaborazione - spiegano le due realtà - si fonda su valori condivisi: Il futuro, per entrambe le realtà, è un'aspirazione a una comunità migliore, in cui l'inclusione sia una pratica quotidiana. Il progetto di Baskin portato avanti in collaborazione con la Fondazione Zanandrea, una disciplina sportiva inclusiva che permette a tutti, indipendentemente dalle abilità fisiche e cognitive, di partecipare e divertirsi, incarna perfettamente questa visione in cui tutti possono sentirsi accolti e valorizzati».

A ciò si aggiunge la recente costituzione del settore giovanile della Benedetto XIV, in collaborazione con Meteor

Basket, nato per dare continuità sportiva ad una realtà del territorio, è una testimonianza tangibile dell'attenzione e dell'impegno condiviso verso i giovani che possano così sviluppare il proprio talento e contribuire alla crescita della comunità estesa anche alle frazioni come quella di Renazzo.

«Siamo entusiasti di avere al nostro fianco Conad come nuovo sponsor della Benedetto XIV di Cento. I valori che abbiamo annunciato di recente - provincia, futuro e cultura - hanno trovato una perfetta sintonia con il nostro nuovo partner. Questa collaborazione conferma che siamo sulla strada giusta con il lavoro fatto negli ultimi 12 mesi. Ringraziamo Conad per aver scelto il nostro Club come punto di riferimento nel territorio», ha dichiarato Alessandro Livreri attuale Club Manager il quale insieme a Giulio Iozzelli hanno costruito in questi

mesi il percorso.

«Il loro supporto permetterà di continuare a crescere e a offrire sempre maggiori opportunità ai giovani del nostro territorio, a lavorare per il futuro della nostra comunità e per esaltare la nostra cultura», conclude.

«Siamo davvero molto orgogliosi di essere al fianco della Benedetto XIV - dichiara Guido Paltrinieri, responsabile Rapporto Soci Emilia di Conad Nord Ovest - Abbiamo scelto di sostenere questo progetto che incontra perfettamente la nostra missione di promuovere il benessere della comunità di oggi e di domani attraverso lo sport: veicolo di partecipazione, inclusione, promozione dei sani stili di vita, educazione e rispetto. È questo il nostro modo di essere un punto di riferimento affidabile per le future generazioni, con l'obiettivo non solo di generare un impatto positivo e concreto sulla nostra società, ma anche di agire re-

sponsabilmente per stimolare le relazioni all'interno della comunità, promuovere lo sviluppo dei territori in cui operiamo e garantire l'inclusione sociale».

Conad Nord Ovest è presente nella zona del Centese con tre punti vendita: con la società C.B.A. che gestisce Pieve di Cento, Castello d'Argile e Medicina.



Il Baskin sostiene l'integrazione

È tra i punti cardine che ha portato Conad Nord Ovest a sposare Cento



Peso: 23%

Il dopo Bonaccini Schlein per ora in silenzio De Pascale, prima mossa E anche Colla si scalda

Il sindaco: «Non sarò mai un problema, posso essere una soluzione»
L'assessore regionale: «È importante avere valutazioni collettive»
Ma il capoluogo rivendica un peso nella scelta del governatore

di **Paolo Rosato**
BOLOGNA



Non solo Vincenzo Colla e Andrea de Pascale, ovviamente. Perché il Pd, ogni volta che deve decidere chi candidare, battezza un valzer di quadriglie segrete e caminetti a luci smorzate che i diretti interessati, quelli che potrebbero essere scelti per correre come Colla e de Pascale alle prossime Regionali dell'Emilia-Romagna, possono diventare improvvisamente di contorno. E' tutto quello che c'è dietro, che interessa: pesi, contrappesi, posti in lista, posti in giunta, Emilia meglio della Romagna o viceversa, Bologna al centro, veti incrociati. Non stupisce, in questo quadro, il tira e molla di dichiarazioni di questi giorni proprio sotto le Torri. Dove il sindaco Matteo Lepore, a sorpresa e forse rivelando un pizzico di nervosismo, ha detto che Bologna deve stare al centro della scelta della prossima guida di viale Aldo Moro («Toccherebbe a Bologna indicare il presidente»).

E l'ha fatto anche invocando l'aiuto di Elly Schlein, la segretaria nazionale del Pd che fino a un anno e mezzo fa era a vice di Stefano Bonaccini, che tra poco vola a Bruxelles. Anticorpi al romagnolo e rampante Michele de Pa-

sale, dicono i maliziosi. E ancor più maliziosa è la voce che vorrebbe l'ipotesi di Irene Priolo riconfermata a vicepresidente della Regione, in un accordo interno più ampio che si terrebbe con la scelta unitaria su de Pascale, sindaco di Ravenna che oggi è più avanti nel borsino della candidatura rispetto al piacentino Colla, assessore regionale al Lavoro. Questo accrocchio oggi potrebbe, inoltre, non soddisfare pienamente Palazzo d'Accursio. Ed ecco quindi le uscite sia di Lepore, sia della sindaca di Argelato, Claudia Muzic (vicina ad Andrea De Maria, altro azionista di maggioranza dei dem sotto le Torri), che in un'intervista al *Carlino* ha detto che se si deve mettere al centro Bologna, allora perché non candidare proprio la bolognese Priolo. Che di Bonaccini è già la vice e che condurrà la Regione all'esercizio provvisorio nell'interregno dai primi di luglio, quando il quasi ex governatore si dimetterà e verosimilmente, nel periodo a cavallo tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre, si andrà a votare per la Regione. Intanto i caminetti vanno avanti, e de Pascale ieri una mossa molto significativa l'ha fatta. Dubbi sul fatto che è in campo non ci possono essere.

«Ho fatto la scelta di non commentare i rumors e questo è il contributo che posso dare. Di sicuro non sarò mai un problema, ma posso essere una soluzione».

Questa la frase che certifica la voglia di fare un passo in avanti. Si sceglierà a breve, e non secondaria sarà anche la partita dei posti in lista e in giunta. Per esempio su Bologna sono due i nomi noti anche a livello nazionale che stanno prendendo sempre più quota. Uno è quello di Isabella Conti, sindaca di San Lazzaro e già vicinissima a Bonaccini, che alle Europee ha sostenuto Annalisa Corrado, sergentessa schleiniana. L'altro è quello di Mattia Santori, leader delle Sardine che tanto spostarono alle scorse Regionali. Intanto ieri sera proprio Elly Schlein ha partecipato all'apertura della *Repubblica delle Idee* in piazza Maggiore. All'arrivo ha dribblato le domande sulle Regionali dei giornalisti. «Non parlo». Scelta del silenzio indicativa. Infine le frasi di Colla a *Bologna Today*. Il duello è chiaro. «Prima di dare i giudizi personali, vale per tutti, penso che sia bene avere delle valutazioni collettive, per quanto mi riguarda è la cosa più importante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 69%

I volti noti in lizza

«SONO UNA SOLUZIONE»



Michele de Pascale

Sindaco di Ravenna

«Ho fatto la scelta di non commentare i rumors e questo è il contributo che posso dare – ha detto il sindaco di Ravenna –. Di sicuro non sarò mai un problema, ma posso essere una soluzione».



La segretaria del Pd Elly Schlein ha parlato ieri sera in piazza Maggiore, a Bologna



Peso:69%

Guelfi 42; **Pian di Venola:** Bar Tabacchi Venturi Albertina: Porrettana Sud 55/A; **Pianoro:** Donadini Anna, via Risorgimento 2; Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Tabaccheria La Luna di Moscatello, via Nazionale 34; **Pianoro - Pian di Macina:** Edicola Montaguti Francesca, piazza Garibaldi 2; **Pianoro - Carteria di Sesto:** Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; **Pianoro - Livergnano:** Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; **Pianoro - Rastignano:** Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; **Pianoro Vecchio:** Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2.

Pieve di Cento: Il Papiro di Gamberini E., piazza Andrea Costa 12; Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme:** Rinaldi Simone, piazza Libertà 68/A; **Rocca di Roffeno:** Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; **San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli:** Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; **San Benedetto Val di Sambro:** Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; **San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio:** La Bottega Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32.

San Giovanni in Persiceto - Le

Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; **San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima:** Vannini Silvio, via Cento 163; **San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima:** La Nuova Edicola, via Cento 171; **San Giovanni in Persiceto:** Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; Bignardi Stefano, corso Italia 68; Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; La Tua Edicola, via Repubblica 19; Bar Poggio, via Bologna 135; **Sala Bolognese - Padulle:** Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano:** E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; **San Giorgio di Piano - Stiatto:** Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena - Cicogna:** Edicola Cicogna di Baratti, via Donini 63; **San Lazzaro di Savena - Ponticella:** Govoni Gabriele, via Edera 45; **San Lazzaro di Savena:** Edicola Bracci, via Emilia Levante 100 angolo piazza Bracci; Cusi Andrea, via J.F. Kennedy 19; Edicola Pulce di Cappato, via Galletta 12; Gd Media Service Srl, via J.F. Kennedy; Gd Media Service Srl, via Jussi 16; **San Pietro in Casale:** La Piazza Edicolibreria, via G. Matteotti 87; **San Vincenzo di Galliera:** Caffè Via Veneto di Mohamed, via

Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi:** Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Al Giurnalier di Serenari, via Porrettana 157; Gd Media Service Srl, via Medani.

Savigno: Giornaleria Dei Tigli, via G. Marconi 40; **Trebbo di Reno:** Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia:** Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; **Valsamoggia:** La Sai L'Ultima?, largo Don G. Dossetti 13; **Vergato:** L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; **Vergato - Cereglio:** Ricci Claudia, via Provinciale 45; **Vergato - Riola:** Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Zola Predosa:** Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Mapa, via Risorgimento 232/D; **Zola Predosa - Riale:** Vecchietti Riccardo, via Risorgimento 21.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERRITORIO E IDENTITÀ Le edicole svolgono un ruolo decisivo nel mantenere informate anche le frazioni più piccole

Gli edicolanti sono una presenza preziosa in provincia



Peso:99%

Gli eventi del fine settimana

Paese che vai, festa che trovi Torna il Castel Food Festival BASSA

Entra nel vivo la stagione delle feste anche nella Bassa. A **Gua-**
stalla da stamattina a domani sera torna lo Sport Party di 36 ore non stop, ai campi Aics di via Spagna, a Pieve: gare sportive, stand gastronomico, dj set musicale e sorprese, il tutto a scopo benefico. Stasera, inoltre, a **Castelnovo Sotto** torna il Castel Food Festival, tra gastronomia, negozi aperti, concerti, spettacoli di danza e il live dei «Passione a 90».

A **Sorbolo Levante** di Brescello

prosegue la festa della frazione con grigliate e musica. A **Gual-**
tieri, in piazza Bentivoglio, la Festa del Pozzo: stasera la musica di Claudia Band, domani balli latino americani, lunedì la musica di Chris and Mony Band. A **Cam-**
pagnola la fiera di giugno con luna park al parco della Resistenza, domani il mercato in piazza Roma, una mostra fotografica, in serata una commedia della compagnia «La Palanca Sbusa». A **Correggio** la Festa di Casa Spartaco, oggi e domani, con

musica dal vivo, cucina, libri, mostre, dj set al parco Caduti sul lavoro al quartiere Espansione Sud. Oggi dalle 17,30 al parco Bigi di **Fabbrico** gli eventi di «Sleep Concert».



Peso:14%

In viale Regina Margherita

Arsenale inesplosivo nel parco

Bonificato dagli ordigni bellici trovati il parco che si affaccia su via Regina Margherita al civico 161. Sono stati fatti saltare nella cava di San Leo, dal personale Cmd del reggimento genio ferrovieri di Castel Maggiore dell'Esercito. Che a Rimini aveva ritrovato 370 cartucce da 7,62 mm USA, 18 bossoli per granata d'artiglieria da 37 mm USA,

5 granate d'artiglieria da 37 mm HE (alto esplosivo) SAP USA, 12 granate d'artiglieria da 37 mm APC-T (azione perforante) USA, una bomba da mortaio da 3 pollici HE (alto esplosivo) UK, e 200 proiettili.



Peso:9%

TENNIS

Lo Sporting si gioca la D1 e il titolo Under 18 In D4 è derby

SERIE D2

E' già una finale per la promozione in D1, quella che lo Sporting si appresta a giocare domenica 16. Il primo turno del tabellone regionale contro il Pro Parma mette infatti **Lorenzo e Leonardo Martinelli, Andrea Silingardi, Enrico Saltini e Jacopo Severi** già nelle condizioni di centrare una promozione che sarebbe storica. Appuntamento sui campi dello Sporting dalle 9.

SERIE D3

Si infrange nei quarti di finale la corsa verso la D2 delle ragazze di Club Giardino e Rinascita Budrione. Le biancoverdi si sono arrese al Ct Correggio (niente da fare per **Serena Bisi** con Alice Vezzadini e **Alessandra Gasparini** con Beatrice Iemmi), mentre le budrionesi hanno ceduto 2-1 ad Anzola (non basta **Claudia Colafà**, con la stessa in coppia con **Eleonora Rossi** battute 10/8 nel terzo set del doppio decisivo).

SERIE D4

Uno scherzo del sorteggio regala un derby nel primo turno del tabellone che mette in palio le promozioni in D3 maschile. Domenica 16, sui campi del circolo comunale di via Marx (dalle ore 9) saranno infatti di fronte i padroni di casa del Carpi Sport A di **Riccardo Vecchi, Tommaso Mengoli, Nicolò Andreoli e Alessandro Bellei** e i budrionesi della Rinascita di **Carlo Materasso, Stefano Casolari, Stefano Panza, Lorenzi Girardi e Alessandro Setti**. Sempre domenica in via Marx è di scena anche la squadra B del Carpi Sport, con **Stefano Malagoli, Riccardo Berni, Lorenzo Marchi, Thomas Morselli, Alessio Luise, Andrea Marchetti e Alessandro Storchi** che ospitano i fidentini del "Circolo del Cabriolo". Chiude il panorama il Club Giardino B di **Arturo Bacchelli, Federico Giullari, Davide Mantovani, Leonardo Paluan, Stefano Dondi e Ferruccio Copelli**, di scena sui campi di casa contro il Ct Pieve di Cento. Questo primo turno vale come quarti di finale verso la promozione in D3.

GIOVANI

I ragazzi dello Sporting (*nella foto*) non falliscono l'appuntamento con la finale che sabato 15 mette in palio il titolo regionale Under 18. In semifinale, ci hanno pensato **Alessandro Venuta e Diego Marianeschi** ad espugnare il Ct San Biagio e spedire lo Sporting alla finale per il titolo di sabato sui campi del Tc Riccione.

TORNEI

Sono aperte fino al 20 giugno su MyFit le iscrizioni per il tradizionale torneo giovanile di fine stagione dello Sporting che dal 22 al 30 giugno manderà in campo Under 12, 14 e 16 sia maschile che femminile.
E.R.



Peso:68%